**Ecco la descrizione precisa del modulo formativo**

**"Imparare e fare per orientarsi e ripartire".**

**Gli studenti che vogliono iscriversi devono inviare una mail all'indirizzo dirigente@iiscberetta.gov.it**

**IMPARARE E FARE PER ORIENTARSI E RIPARTIRE**

**Formatore: da individuare a mezzo bando di gara**

**Tutor: prof. Sergio Di Miceli**

**Durata: 30 ore (in orario pomeridiano)**

I dati Invalsi e gli esiti di apprendimento dell'ultimo triennio fanno registrare per gli studenti dell'indirizzo LES (Liceo delle scienze umane opzione socio-economica) livelli mediamente inferiori a quelli degli studenti degli altri indirizzi liceali presente nell'IIS Beretta. Tale andamento è stato analizzato anche all'interno del RAV e tradotto in priorità strategica di intervento, sottolineando l'esigenza e l'impegno di migliorare i livelli di successo formativo nel triennio di riferimento, assorbendo e contenendo i casi di dispersione.

Il modulo vuole accogliere un gruppo di studenti del LES con livelli di apprendimento mediamente bassi e con debole autostima, con l'obbiettivo di attivarli e di rimotivarli attraverso un progetto che si colleghi direttamente al curricolo, potenziandolo e legandolo allo sviluppo di casi di realtà nell'ambito dell'imprenditoria sociale.

L'obbiettivo è, quindi, quello di coinvolgere direttamente gli studenti nella start up di una impresa sociale, individuando il perimetro della azione imprenditoriale, i servizi da erogare in base all'utenza assunta come destinatario ed i servizi da acquisire sul mercato, ovviamente a partire dalla determinazione di un budget di esercizio.

Si tratta di una azione che consentirà agli studenti di cimentarsi direttamente in un compito reale e strettamente collegato con lo specifico culturale dell'indirizzo, agendo in un contesto di progetto destrutturato e flessibile, non formale e non frontale.

Si tratta quindi di fare azioni in cui i nuovi apprendimenti si collegheranno alle conoscenze ed alle competenze già in possesso, potenziandole e rendendole finalmente più utili ed efficaci, facendo comprendere agli studenti l'utilità pratica degli apprendimenti maturati a scuola. E' infatti molto motivante riuscire a liberare la propria creatività e dimostrare, soprattutto a se stessi, di essere capaci di agire e di fare, dando un senso ed una finalizzazione al proprio impegno scolastico.

Dopo un iniziale stimolo teorico da parte dell'insegnante (che si avvarrà anche della testimonianza di imprenditori del settore sociale e cooperativo) per inquadrare l'attività e creare i presupposti per lo sviluppo del progetto, gli studenti verranno divisi in quattro gruppi, ognuno dei quali elaborerà una propria idea fattibile di start up, partendo da una analisi del contesto

socio-economico locale e dei bisogni esistenti.

I docenti saranno guide e facilitatori del lavoro autonomo degli studenti, che dovranno liberare la loro creatività ed il loro spirito innovativo grazie al brain storming, alla interazione cooperativa ed alla ricerca di documentazione, soprattutto sul web ed in particolare centrata sulla lettura della realtà territoriale a cui rispondere con il business plan della start up. Sarà possibile anche condurre interviste, sia di cittadini che di istituzioni che di imprenditori, per acquisire tutte le informazioni necessarie.

I gruppi di lavoro penseranno anche ai servizi e beni di cui la start up dovrà dotarsi ed elaboreranno un capitolato da mettere in gara ad evidenza pubblica per acquisirli.

Il lavoro dei gruppi sarà facilitato anche da studenti appositamente formati per esercitare il ruolo di peer e già dotati di buone competenze professionali.

I gruppi presenteranno il loro lavoro, tradotto in formato digitale e multimediale, a tutti gli altri studenti, ai docenti ed agli studenti peer, agendo con protagonismo e gestendo direttamente la comunicazione.

Saranno gli stessi studenti a scegliere il progetto migliore, d'intesa con i docenti e con gli studenti tutor ed il progetto scelto diventerà il modello a cui fare riferimento per una esperienza di impresa formativa simulata. Tutti i progetti di start up verranno pubblicati sul sito web e presentati poi a tutti gli studenti del LES, a partire da quello assunto come prioritario.